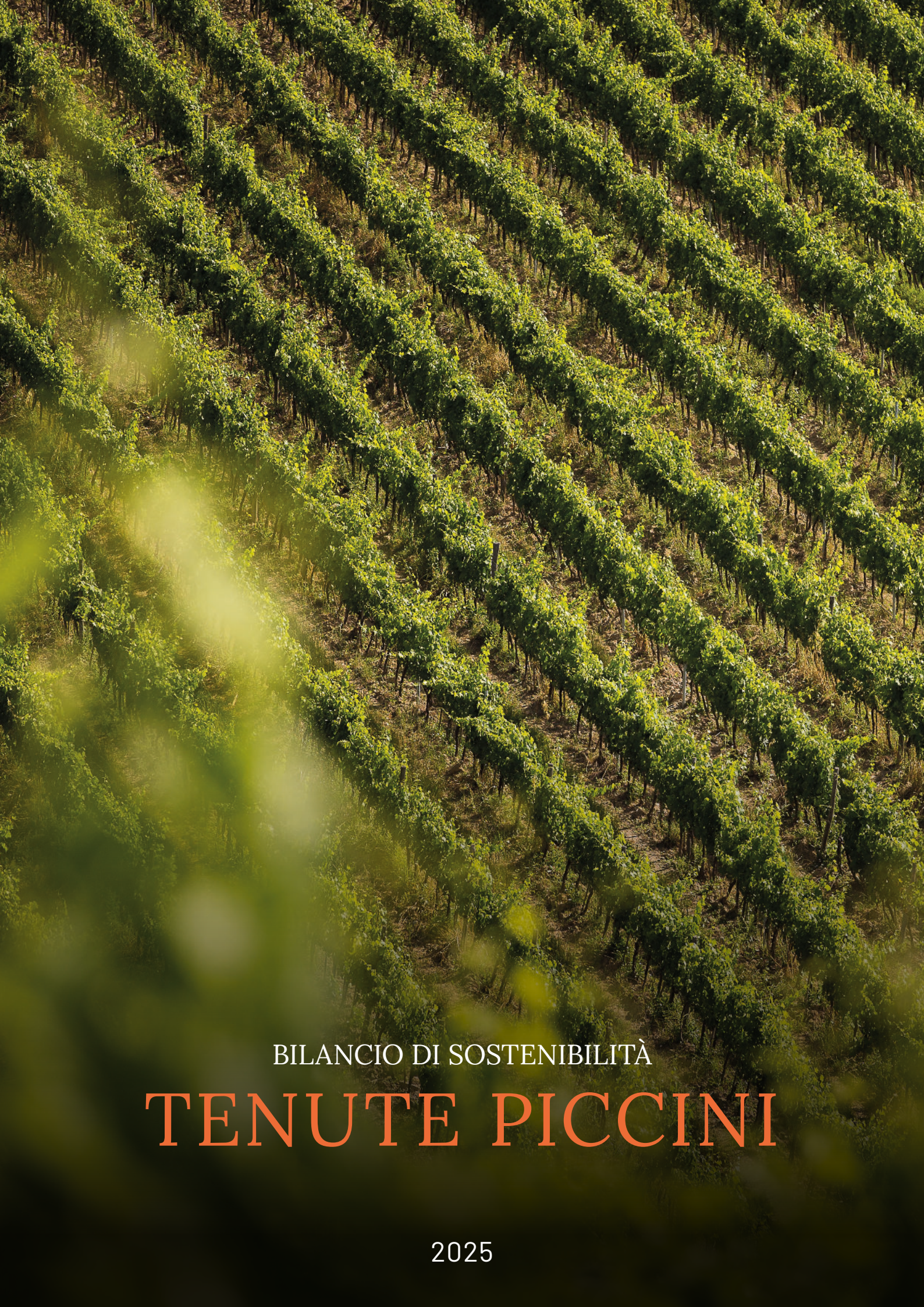


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

TENUTE PICCINI

2025

3. La governance della società controllante e delle controllate e il perimetro di consolidamento ai fini del Report

Il Gruppo Tenute Piccini opera prevalentemente nel settore vitivinicolo attraverso attività di produzione e commercializzazione di vini, presidiate lungo l'intera filiera produttiva

Tenute Piccini spa è la società capogruppo di un insieme di società operanti lungo l'intera filiera vitivinicola. Il Gruppo comprende, oltre alla capogruppo, Cantina della Porta Rossa srl, Vinicola Cide srl, Agricoltori del Chianti Geografico srl, Piccini GmbH e Società Agricola Valiano srl, realtà che svolgono attività complementari di produzione vitivinicola, vinificazione, affinamento, imbottigliamento e commercializzazione dei vini sui mercati nazionali e internazionali.

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità non coincide integralmente con quello del bilancio consolidato del Gruppo. Ai fini della rendicontazione delle informazioni di sostenibilità sono state incluse Tenute Piccini spa, Cantina della Porta Rossa srl, Vinicola Cide srl, Piccini GmbH e Società Agricola Valiano srl.

La definizione di tale perimetro è stata effettuata considerando non solo gli aspetti societari e di controllo, ma anche la rilevanza delle attività svolte dalle singole società rispetto ai temi ambientali, sociali e di governance del Gruppo. In tale contesto, è stata inclusa Società Agricola Valiano srl in ragione del ruolo strategico che essa riveste nelle attività agricole e vitivinicole del Gruppo e del contributo significativo che apporta agli impatti ambientali complessivamente generati.

Con riferimento ad Agricoltori del Chianti Geografico srl, pur essendo inclusa nel perimetro di consolidamento economico e integralmente controllata da Tenute Piccini spa, la società non è stata inclusa nel perimetro di rendicontazione di sostenibilità relativo all'esercizio 2025. Tale scelta è motivata dal fatto che la società è stata costituita nella parte finale dell'esercizio e, alla data di rendicontazione, non disponeva ancora di un sistema sufficientemente consolidato di dati e informazioni ESG tale da consentire una rappresentazione completa, affidabile e coerente con i criteri metodologici adottati dal Gruppo.

I dati e le informazioni contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità sono stati raccolti e consolidati secondo principi di rilevanza, accuratezza, affidabilità e disponibilità del dato, al fine di garantire una rappresentazione trasparente e fedele delle performance ESG del Gruppo.

Il Gruppo prevede di integrare progressivamente Agricoltori del Chianti Geografico srl nel perimetro di reporting di sostenibilità, coerentemente con l'evoluzione della sua operatività e dei relativi sistemi di raccolta dati.

Le politiche di governance e le pratiche adottate da Tenute Piccini spa, in qualità di società controllante, si applicano a tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento. Tale approccio garantisce l'adozione uniforme di principi guida, standard operativi e indirizzi strategici, promuovendo coerenza, integrazione e presidio dei temi ESG all'interno del Gruppo.

La supervisione e il periodico aggiornamento delle politiche sono affidati agli organi di governance aziendale, al fine di assicurare l'allineamento alle normative applicabili e ai principali standard di riferimento nazionali e internazionali. Questo modello integrato contribuisce a rafforzare trasparenza, responsabilità e sostenibilità nelle attività del Gruppo, consolidandone il posizionamento strategico nel settore vitivinicolo.

TENUTE PICCINI SPA

La struttura di governance di Tenute Piccini Spa è una struttura basata sul modello economico tipico delle società per azioni.

L'azienda è stata costituita in data 14/01/1985.

Attualmente, la compagine societaria è formata esclusivamente dai membri della famiglia che da anni porta avanti la tradizione della produzione di vini da tavola e di qualità.

I soci della società sono così suddivisi:



L'azienda oggi si sviluppa su più siti legali e produttivi:



La sede legale e storica di Castellina in Chianti (SI), località Piazzole snc; stabilimento produttivo con una linea di imbottigliamento e principale deposito di vino sfuso.



La sede di Casole d'Elsa (SI) che dal 2019 è diventata il principale stabilimento produttivo aziendale con 3 linee di imbottigliamento.



La sede di Gaiole in Chianti (SI), nel cuore del territorio del Chianti Classico, risulta essere un deposito di vino sfuso con attiva una linea di vinificazione.



La sede di San Gimignano (SI) con attiva una linea di vinificazione (di seguito anche Casa alla Terra).



Le sedi di Montalcino (SI) per la produzione e imbottigliamento dei vini Brunello e Rosso di Montalcino.



La sede di Poggibonsi (SI) per la stampa di etichette.

Oltre a queste sedi, troviamo le seguenti unità locali: nella località Valiano di Castelnuovo Berardenga (SI), a Cerreto Guidi (FI), a San Casciano In Val di Pesa (FI) e a Calcinate (BG).

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N. CIVICO	CAP	CITTÀ/COMUNE	PAESE
Sede legale	Via località Piazzole	SNC	53011	Castellina in Chianti (SI)	Italia
Sede produttiva	Via località il Piano S.P.27	SNC	53031	Casole d'Elsa (SI)	Italia
Sede produttiva	Via Mulinaccio	10	53013	Gaiole in Chianti (SI)	Italia
Sede produttiva	Via località Casa alla Terra	39	53037	San Gimignano (SI)	Italia
Sede produttiva	Via località Podernuovi	SNC	53024	Montalcino (SI)	Italia
Sede produttiva	Via Campania	6	53036	Poggibonsi (SI)	Italia
Sede produttiva	Via dei Monti	SNC	53024	Montalcino (SI)	Italia
Deposito	Via località il Piano	SNC	53031	Casole d'Elsa (SI)	Italia

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo collegiale al quale è affidata la gestione dell'impresa è il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da Mario Piccini, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché Amministratore Delegato, e da altri due Consiglieri Elisa Piccini e Martina Piccini.

Al Consigliere Delegato Mario Piccini è attribuita la rappresentanza legale e tutti i più ampi poteri per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'attività svolta, oltre a quella di gestione societaria, è quella di definizione della politica, degli obiettivi e dei programmi aziendali insieme all'organizzazione.

La ragione della coincidenza tra figura di socio di maggioranza e ruolo di amministratore delegato risale nella ferma volontà di incarnare i valori di famiglia e il desiderio di potersi affidare ad una figura garante della continuità e solidità aziendale.

Negli organi di governance delle società non sono presenti rappresentanti eletti o nominati dai dipendenti. Inoltre, non vi sono dipendenti che, senza ricoprire un ruolo di amministrazione, partecipano ai processi decisionali dell'organo amministrativo.

Negli organi amministrativi, proprio in quanto composti da membri della famiglia Piccini, viene garantita una pluriennale esperienza relativa al settore di attività aziendale, ai prodotti e alle aree geografiche che ricoprono tutte le aziende del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci, in conformità alle norme previste dalla legge e dallo Statuto.

La politica di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione segue le logiche della nomina assembleare a norma di legge. I ruoli dei manager della Direzione (quali Direttore Finanziario, Direttore Operativo) sono nominati e valutati in genere dallo stesso Consiglio di Amministrazione e dalla proprietà. Le figure sono nominate in base alle esigenze aziendali in ordine soprattutto alle necessità stringenti, alla carenza operativa e strutturale.

La politica di remunerazione è decisa dai membri del Consiglio di Amministrazione e non vi è supervisione di soggetti esterni. La politica di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti apicali sono strettamente correlate alle responsabilità e gli obiettivi aziendali anche in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone.

Attualmente, non esistono piani di incentivazione o politiche di remunerazione legati a tematiche di sostenibilità per i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo. La scelta di non integrare criteri di sostenibilità nelle politiche di incentivazione riflette l'attuale configurazione strategica di controllo a gestione familiare.

Tuttavia, l'azienda riconosce l'importanza crescente di allineare le performance dei membri degli organi di governance agli obiettivi di sostenibilità. In tal senso, sta valutando l'introduzione di sistemi di incentivazione legati alla sostenibilità nel prossimo futuro, in linea con il percorso di transizione verso un modello di business più sostenibile.

Ogni decisione futura relativa alla progettazione e all'implementazione di sistemi di incentivazione sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle migliori pratiche di governance aziendale e delle disposizioni normative applicabili.

Questa scelta riflette l'impegno dell'azienda a comunicare con trasparenza i progressi e le strategie relative alla gestione della sostenibilità.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono in carica da Luglio 2023 e rimangono in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

In merito alla politica di remunerazione degli amministratori, con cadenza annuale, ai



dipendenti è richiesto di compilare in forma anonima un questionario sul clima aziendale che tocca anche la remunerazione come ambito di valutazione. Una volta raccolti, i risultati del questionario vengono condivisi con gli amministratori.

Lo schema di poteri e responsabilità è articolato sulla base di un organigramma creato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina gli organi di controllo, il cui compito è quello vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società nonché sul suo concreto funzionamento (art. 2403 c.c.).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ANNO 2025 - TENUTE PICCINI SPA

MEMBRI ESECUTIVI
3

MEMBRI INDIPENDENTI
0%

MEMBRI NON ESECUTIVI
0

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è formato dal Presidente Binazzi Luca, il Sindaco Antonelli Claudio, il Sindaco Limberti Luca e i Sindaci supplenti Monti Paolo e Pacciani Roberto.

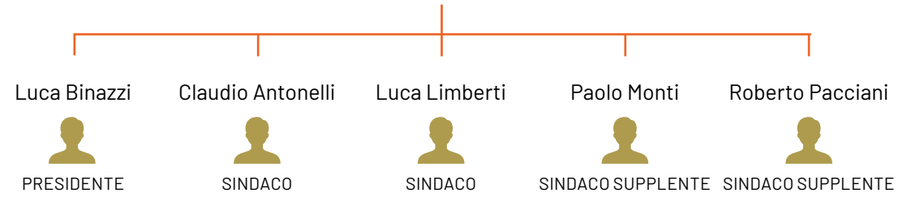
Il Collegio Sindacale, organo di controllo della società, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

COLLEGIO SINDACALE, ANNO 2025 - TENUTE PICCINI SPA

MEMBRI ESECUTIVI
3

MEMBRI INDIPENDENTI
0%

MEMBRI NON ESECUTIVI
2



INFORMAZIONI SULLA DIVERSITÀ DEGLI ORGANI AZIENDALI

			RAPPORTO	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	ALTRI ELEMENTI DI DIVERSITÀ DA SEGNALARE
Consiglio di Amministrazione	33,33%	66,67%	1:2			100%	no
Collegio Sindacale	100%	0%	1:0			100%	no

La società di revisione esterna è Crowe Bompani spa.

PER QUANTO RIGUARDA LE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE SOCIETÀ

CANTINA DELLA PORTA ROSSA SRL	PICCINI GMBH	VINICOLA CIDE SRL	SOCIETÀ AGRICOLA VALIANO SRL	AGRICOLTORI DEL CHIANTI GEOGRAFICO SRL	VIGNA ITALIA CLASSIC WINE SRL
Quota posseduta 100%	Quota posseduta 90%	Quota posseduta 35%	Quota posseduta 19%	Quota posseduta 100%	Quota posseduta 50%
IMPRESE CONTROLLATE					IMPRESE COLLEGATE

ALTRE IMPRESE PARTECIPATE NON DEFINITE



ALTRE ASSOCIAZIONI DI SETTORE DI CUI LA SOCIETÀ FA PARTE

- Consorzio Vino Chianti
- Consorzio Vino Chianti Classico
- Consorzio Vini Toscani Società Consortili
- Consorzio Vino Brunello di Montalcino
- Consorzio Vino Orvieto
- Consorzio Vino Vernaccia
- Confindustria Toscana Sud

Ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità, le informazioni riferite alle partecipazioni immobilizzate sono quelle contenute nel Bilancio di Esercizio.

01. L'approvazione e aggiornamento dello scopo aziendale, della Vision, della Mission, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi dell'organizzazione relativi allo sviluppo sostenibile sono in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione.

02. È compito dell'ufficio qualità fare supervisione generale sulla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità a livello ambientale, sulle questioni di sicurezza e sociali.

03. L'ufficio qualità delegato si occupa anche della gestione delle certificazioni in materia di sicurezza, qualità, igienico sanitario e ambiente.

04. Per queste attività l'azienda si avvale della consulenza di un professionista esterno, Valerio Perullo, che ricopre anche il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del responsabile ufficio qualità sicurezza e ambiente (con specifico riferimento alle attività inerenti ai temi economici, ambientali e sociali).

05. Federico Calò si occupa dell'applicazione di procedure, regolamenti e tecnologie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento dei processi di produzione. Segue inoltre la gestione degli audit, tra cui Equalitas, BRC, IFS, BIO e dei documenti della qualità.

Luigi Ermini si occupa della gestione della sicurezza del sito e della parte ambientale (es: analisi potabilità delle acque, analisi acque reflue, gestione rifiuti).

06. Le responsabilità per i rischi, gli impatti e le opportunità in ambito ambientale, sociale, economico, di condotta aziendale, di sicurezza e qualità sono in capo all'amministratore delegato ed in genere ai membri del Consiglio di Amministrazione. Tali responsabilità e tematiche svolgono un ruolo centrale all'interno della strategia aziendale e sono di fondamentale importanza nelle politiche aziendali.

07. Il Consiglio di Amministrazione, pur non avendo una specifica formazione tecnica a livello ambientale, ritiene di possedere competenze adeguate per comprendere e supervisionare tematiche ambientali, sociali e di governance. Queste competenze sono strettamente attinenti agli impatti, ai rischi, alle opportunità ed alla condotta dell'impresa, poiché consentono al Consiglio di valutare le implicazioni strategiche di tali questioni e di integrare tali considerazioni nelle decisioni aziendali. Inoltre, l'importanza attribuita a queste conoscenze si riflette nella centralità che il Consiglio assegna alla loro valutazione nel mantenimento e nella selezione dei membri degli organi di amministrazione e controllo, garantendo un approccio responsabile e consapevole nella gestione dei rischi e nell'individuazione delle opportunità legate alla sostenibilità.

La discussione tra organo amministrativo, nella persona di Mario Piccini, ed uffici delegati sui temi economici, ambientali e sociali ha frequenza settimanale ed è svolta sotto forma di colloqui specifici con cadenza regolare ed obiettivi da raggiungere.

La società, proprio grazie alla gestione familiare, comunica in modo verticale e continuativo sui temi e le problematiche che emergono internamente all'azienda. Inoltre, vengono richiesti anche feedback a stakeholder strategici quali ad esempio clienti, banche e fornitori sulla nomina e/o sull'operato del management.

La società, inoltre, redige il report di Sostenibilità dall'anno d'imposta 2020 e svolge periodicamente la valutazione delle tematiche materiali per individuare e gestire i rischi, gli impatti e le opportunità rilevanti in ambito economico, sociale e ambientale per l'azienda e per i suoi stakeholder.

A tal proposito, viene adottato un processo strutturato per integrare il dovere di diligenza nelle attività aziendali, garantendo una gestione trasparente e responsabile delle questioni di sostenibilità. Questo processo si basa su quattro fasi principali: identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità; definizione e attuazione di azioni correttive; monitoraggio dei progressi tramite indicatori chiave di performance; e rendicontazione trasparente dei risultati.

Tale processo, analizzato nel dettaglio nel prosieguo del report, porta ad una mappatura degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti integrando gli obblighi di informativa previsti dagli ESRS e dalle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) nei processi strategici e nella politica aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione supervisiona il processo, assicurando che sia coerente con le migliori pratiche di governance e pienamente allineato ai requisiti normativi.

Il risultato dell'analisi porta all'identificazione e alla definizione degli obiettivi del Piano Strategico e di Sostenibilità, approvato anche dal Consiglio di Amministrazione.

Il Piano strategico e di sostenibilità è monitorato costantemente dall'Ufficio Qualità e dal Consiglio di Amministrazione, anche al fine di raggiungere gli obiettivi e i KPI identificati.

VINICOLA CIDE SRL

La struttura di governance di Vinicola cide srl è una struttura basata sul modello economico tipico delle società a responsabilità limitata.

L'azienda è stata costituita in data 21/07/1978.

Attualmente, la compagine societaria è la seguente:



La sede legale societaria è a Mareno di Piave (TV), via della liberazione n. 17 e le unità locali aziendali sono a Mareno di Piave (TV), via Conti Agosti n. 96 ed a Vazzola (TV), via Grave n. 2.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N. CIVICO	CAP	CITTÀ/COMUNE	PAESE
Sede legale / Produttiva	Via della Liberazione	17	31010	Mareno di Piave (TV)	Italia
Magazzino Materiale secco e prodotto finito	Via Grave	2	31010	Vazzola (TV)	Italia
Magazzino solo materiale secco	Via Conti Agosti	96	31010	Mareno di Piave (TV)	Italia

L'organo collegiale al quale è affidata la gestione dell'impresa è il Consiglio di Amministrazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Consiglio di Amministrazione è formato da Mario Piccini, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, da Cecchetto Bruno, quale Consigliere Delegato, da Dall'Armellina Ettore, quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e da altri due consiglieri Piccini Michelangelo e Landozzi Andrea.



Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Mario Piccini ed al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita la rappresentanza legale e tutti i più ampi poteri per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il Consigliere Delegato Cecchetto Bruno ha il potere di gestire in autonomia le attività produttive e logistiche dell'azienda, assicurando il rispetto delle normative vigenti e degli standard qualitativi richiesti. Può attuare le direttive approvate dal Consiglio di Amministrazione, coordinando strategie e processi aziendali. Inoltre, è responsabile della gestione del personale produttivo, organizzando turni, ferie e straordinari, e garantendo la sicurezza e l'igiene sul lavoro. Ha anche la facoltà di interagire con enti pubblici e privati per le questioni operative e di effettuare acquisti o vendite entro un limite economico prestabilito.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ANNO 2025 - VINICOLA CIDE SRL

MEMBRI ESECUTIVI
5

MEMBRI INDIPENDENTI
0%

MEMBRI NON ESECUTIVI
0

COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo è formato dal Sindaco Unico Dott. Virto Mattia e la Società di Revisione è Crowe Bompani spa.

INFORMAZIONI SULLA DIVERSITÀ DEGLI ORGANI AZIENDALI

			RAPPORTO	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	ALTRI ELEMENTI DI DIVERSITÀ DA SEGNALARE
Consiglio di Amministrazione	100%	0%	5:0	20%	40%	40%	no
Collegio Sindacale	100%	0%	1:0		100%		no

CANTINA DELLA PORTA ROSSA SRL

La struttura di governance di Cantina della Porta Rossa srl è una struttura basata sul modello economico tipico delle società a responsabilità limitata.

L'azienda è stata costituita in data 28/06/1973.

Attualmente, la società è partecipata da Tenute Piccini spa al 100%.

100%

Tenute Piccini spa

La sede legale societaria è ad Alba (CN), via Corso Barolo n. 47 e possiede l'ufficio amministrativo a Casole d'Elsa (SI), località Il Piano.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N. CIVICO	CAP	CITTÀ/COMUNE	PAESE
Sede legale	Corso Barolo	47	12051	Alba (CN)	Italia
Ufficio amministrativo	Via località il Piano - Strada Provinciale	27 SNC	53031	Casole d'Elsa (SI)	Italia

La gestione dell'impresa è affidata all'amministratore unico Mario Piccini (membro esecutivo).

All'amministratore unico Mario Piccini è attribuita la rappresentanza legale e tutti i più ampi poteri per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'attività svolta, oltre a quella di gestione societaria, è quella di definizione della politica, degli obiettivi e dei programmi aziendali insieme all'organizzazione.

Non è previsto l'organo di controllo in quanto non obbligatorio.

INFORMAZIONI SULLA DIVERSITÀ DEGLI ORGANI AZIENDALI

			RAPPORTO	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	ALTRI ELEMENTI DI DIVERSITÀ DA SEGNALARE
Amministratore unico	100%	0%	1:0			100%	no

PICCINI GMBH

La struttura di governance di Piccini Gmbh, acronimo tedesco che sta per "Gesellschaft mit beschränkter Haftung", che si traduce in italiano come "società a responsabilità limitata".

L'azienda è stata costituita in data 20/02/2018. - cambio di denominazione con delibera del 19/04/2023 e registrazione del 27/04/2023.

Attualmente, la composizione societaria è la seguente:

10% | 90%

Ulrike Anna-Maria Backhaus-Müller

Tenute Piccini spa

La sede legale societaria è a Essen - via Heinrich-Held-Straße 37, 45133 Essen

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N. CIVICO	CAP	CITTÀ/COMUNE	PAESE
Sede legale	Heinrich-Held-Straße	37	45133	Essen	Germania

La gestione dell'impresa è affidata all'amministratore unico Mario Piccini (membro esecutivo).

All'amministratore unico Mario Piccini è attribuita la rappresentanza legale e tutti i più ampi poteri per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'attività svolta, oltre a quella di gestione societaria, è quella di definizione della politica, degli obiettivi e dei programmi aziendali insieme all'organizzazione.

INFORMAZIONI SULLA DIVERSITÀ DEGLI ORGANI AZIENDALI

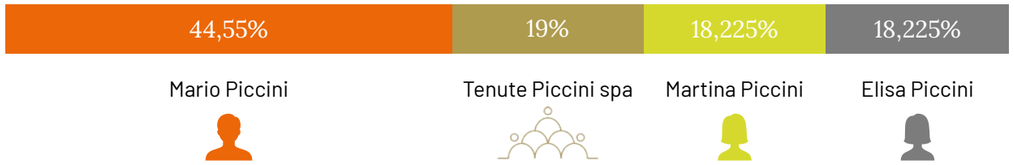
			RAPPORTO	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	ALTRI ELEMENTI DI DIVERSITÀ DA SEGNALARE
Amministratore unico	100%	0%	1:0			100%	no

SOCIETÀ AGRICOLA VALIANO SRL

La struttura di governance di Società Agricola Valiano srl è una struttura basata sul modello economico tipico delle società a responsabilità limitata.

L'azienda è stata costituita in data 27/02/2008.

Attualmente, la composizione societaria è la seguente:



La sede legale della Società Agricola Valiano Srl è situata in Strada Provinciale 102 – Fattoria Valiano, Castelnuovo Berardenga (SI) e rappresenta il centro amministrativo e direzionale della società, dove sono concentrate le funzioni di gestione, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N. CIVICO	CAP	CITTÀ/COMUNE	PAESE
Sede legale	Strada Provinciale 102 Fattoria Valiano	SNC	53019	Castelnuovo Berardenga	Italia

Le unità locali sono distribuite in diverse aree del territorio italiano e comprendono prevalentemente poderi agricoli, terreni coltivati, strutture produttive e fabbricati rurali. Questi siti sono destinati allo svolgimento delle principali attività operative dell'azienda, tra cui la coltivazione agricola, la gestione dei vigneti e degli oliveti, la lavorazione e lo stoccaggio dei prodotti, nonché il supporto logistico alle attività produttive.

La presenza di più unità locali consente all'impresa di operare in diversi contesti territoriali e vitivinicoli, valorizzando le specificità agronomiche dei territori e garantendo una gestione efficiente delle attività agricole lungo l'intera filiera produttiva.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N. CIVICO	CAP	CITTÀ/COMUNE	PAESE
Unità locale	Località Piazzole	SNC	53011	Castellina in Chianti	Italia
Unità locale	Località Casa alla Terra	39	53037	San Gimignano	Italia
Unità locale	Via Mulinaccio	10	53013	Gaiole in Chianti	Italia

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N. CIVICO	CAP	CITTÀ/COMUNE	PAESE
Unità locale	Località Il Piano	SNC	53031	Casole d'Elsa	Italia
Unità locale	Via Loc. Il Piano	SNC	53031	Casole d'Elsa	Italia
Unità locale	Via Località Le Piazzole	SNC	53011	Castellina in Chianti	Italia
Unità locale	Via Loc. Canapaccia	SNC	53024	Montalcino	Italia
Unità locale	Strada del Castagno	2	53100	Siena	Italia
Unità locale	Via Loc. Bivio dell'Asso	SNC	53024	Montalcino	Italia
Unità locale	Via Nazionale	2/A	95012	Castiglione di Sicilia	Italia
Unità locale	Strada Vicinale Torre	SNC	95015	Linguaglossa	Italia
Unità locale	Via Nazionale	111/A	95012	Castiglione di Sicilia	Italia
Unità locale	Località San Francesco	SNC	58023	Gavorrano	Italia
Unità locale	Fondo Cavallinone	SNC	58023	Gavorrano	Italia
Unità locale	Località Piano Regio	SNC	85029	Venosa	Italia

L'organo collegiale al quale è affidata la gestione dell'impresa è il Consiglio di Amministrazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ANNO 2025 - SOCIETÀ AGRICOLA VALIANO SRL

MEMBRI ESECUTIVI
3

MEMBRI NON ESECUTIVI
0

MEMBRI INDIPENDENTI
0%

Il Consiglio di Amministrazione è formato da Mario Piccini, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché Amministratore Delegato, e da altri due Consiglieri Elisa Piccini e Martina Piccini.

Al Consigliere Delegato Mario Piccini è attribuita la rappresentanza legale e tutti i più ampi poteri per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'attività svolta, oltre a quella di gestione societaria, è quella di definizione della politica, degli obiettivi e dei programmi aziendali insieme all'organizzazione.

Il Revisore Unico è il Dott. Limberti Luca.

INFORMAZIONI SULLA DIVERSITÀ DEGLI ORGANI AZIENDALI

			RAPPORTO	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	ALTRI ELEMENTI DI DIVERSITÀ DA SEGNALARE
Consiglio di Amministrazione	33,33%	66,67%	1:2			100%	no
Revisore Unico	100%	0%	1:0			100%	

LA CONDOTTA DELLE IMPRESE

- LE POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTA DELLE IMPRESE
- GESTIONE DEI RAPPORTI COI FORNITORI
- ANTICORRUZIONE

1 Le politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Il Gruppo Tenute Piccini adotta un insieme di politiche, linee guida e procedure volte a disciplinare tutti gli ambiti di condotta delle singole aziende.

In particolare, Tenute Piccini spa, in qualità di società controllante e capogruppo del Gruppo Tenute Piccini, definisce le linee guida in materia di governance, compliance e gestione aziendale, garantendo un modello operativo coerente all'interno del Gruppo. In questo contesto, i principi e le disposizioni contenuti nei principali documenti aziendali, quali per esempio il Codice Etico, il Modello 231, la Procedura di Whistleblowing, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e le normative GDPR costituiscono un riferimento per tutte le società del Gruppo, favorendo un approccio uniforme e condiviso alla gestione delle responsabilità etiche, legali e operative.

Questi strumenti consentono di garantire una gestione responsabile e trasparente, oltre a identificare e mitigare i rischi lungo l'intera catena del valore. L'approccio adottato mira a promuovere pratiche sostenibili, il rispetto delle normative e l'adozione di standard elevati in termini di etica aziendale, qualità e sicurezza.



ANNO 2025	DATA DI APPROVAZIONE				
TIPO DI POLITICA, LINEE GUIDA O PROCEDURE	TENUTE PICCINI SPA	CANTINA DELLA PORTA ROSSA SRL	VINICOLA CIDE SRL	PICCINI GMBH	SOCIETÀ AGRICOLA VALIANO SRL
Codice Etico	18/11/2019	N/A	06/2024	N/A	18/11/2019
Procedura di Whistleblowing	10/2025	N/A	N/A	N/A	10/2025
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	12/03/2025	N/A	09/2023	N/A	12/03/2025
Politica per la sostenibilità	08/01/2025	N/A	26/02/2024	N/A	20/10/2025
Politica della qualità	08/01/2025	N/A	11/01/2022	N/A	09/12/2025
GDPR	Conforme	N/A	Conforme	N/A	N/A
Modalità di smaltimento dei rifiuti industriali	Linee guida	N/A	N/A	N/A	Linee guida

Il Gruppo ha implementato un Codice Etico e un Modello 231, in conformità al Decreto Legislativo 231/2001, per garantire integrità e conformità normativa

CODICE ETICO

Il Codice Etico stabilisce principi e regole di condotta riguardanti argomenti quali libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, divieto di discriminazione, retribuzione, orario di lavoro, salute e sicurezza, divieto di lavoro infantile, divieto di lavoro obbligato o forzato e politiche di anticorruzione.

LA POLITICA DELLA QUALITÀ

esprime l'impegno della Direzione nel garantire prodotti conformi, sicuri e sostenibili, promuovendo il miglioramento continuo, la soddisfazione del cliente, la sicurezza alimentare e il rispetto ambientale, attraverso obiettivi misurabili e formazione del personale.

LA POLITICA DELLA SOSTENIBILITÀ

ribadisce l'impegno aziendale verso una crescita sostenibile, promuovendo il rispetto dei diritti del lavoro, la riduzione degli impatti ambientali, la responsabilità sociale e il coinvolgimento della comunità locale.

Le procedure aziendali descritte nel presente report rappresentano il sistema organizzativo e gestionale con cui l'azienda assicura il presidio dei temi chiave della qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità sociale. Strutturate in coerenza con gli standard internazionali, esse supportano il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e il miglioramento continuo delle performance aziendali.

MODELLO 231

Il Modello 231 definisce procedure operative per prevenire reati come corruzione, violazioni in ambito fiscale, societario, ambientale e di sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo dispone inoltre di una procedura di

WHISTLEBLOWING,

il cui incarico è stato affidato all'Avv. Andrea Rugani a partire da ottobre 2025, strutturata per consentire segnalazioni sicure, anche in forma anonima, in conformità alla normativa di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937.

I dipendenti e gli stakeholder possono utilizzare canali interni riservati, anche attraverso consulenti esterni specializzati e incaricati, per segnalare qualsiasi tipo di comportamento illeciti e/o in violazione del Codice Etico, come casi di corruzione attiva o passiva. L'Ufficio Qualità è il responsabile di questo processo.

Le segnalazioni ricevute, quindi, sono esaminate attraverso un processo di indagine rapido e indipendente, con il coinvolgimento di consulenti esterni qualificati, qualora necessario.

Sono inoltre previste misure specifiche per proteggere gli informatori ed i segnalatori, in conformità anche alle normative GDPR, da qualsiasi forma di ritorsione, garantendo un ambiente lavorativo trasparente e sicuro.

Il personale incaricato di ricevere e gestire le segnalazioni è adeguatamente formato per assicurare una gestione imparziale e conforme alla normativa. Il Gruppo monitora periodicamente l'efficacia di queste politiche e promuove la sensibilizzazione attraverso programmi formativi specifici sulle condotte aziendali.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

Nel contesto della gestione dei rischi aziendali, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) rappresenta lo strumento attraverso il quale il Gruppo identifica, valuta e monitora i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, definendo le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alla normativa vigente. Il documento è aggiornato periodicamente e costituisce un elemento centrale del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Relativamente alla prevenzione e al contrasto della corruzione, il Gruppo adotta un approccio fondato sui principi di integrità, trasparenza e responsabilità, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC). I presidi adottati sono formalizzati nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e nella Procedura di Whistleblowing, che definiscono principi di comportamento, responsabilità, modalità di segnalazione e misure di tutela dei segnalanti.

WHISTLEBLOWING

La procedura di whistleblowing costituisce uno strumento di prevenzione e individuazione di eventuali comportamenti illeciti, comprese le fattispecie riconducibili a corruzione attiva e passiva, frode, conflitti di interesse e violazioni normative. Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso canali dedicati e riservati, accessibili sia alla forza lavoro sia agli stakeholder della catena del valore, garantendo la massima tutela della riservatezza e la protezione da possibili ritorsioni.

Il Gruppo promuove inoltre attività di sensibilizzazione e formazione periodica sui temi dell'etica aziendale, della conformità normativa e della sostenibilità, rivolte in particolare alle funzioni maggiormente esposte a potenziali rischi di corruzione, quali acquisti, vendite, marketing, amministrazione e rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'efficacia delle politiche e delle procedure adottate viene monitorata periodicamente attraverso attività di verifica interna e il riesame dei processi aziendali, nell'ottica del miglioramento continuo del sistema di governance e di gestione dei rischi.

ANNO 2025		GRUPPO TENUTE PICCINI		
ESISTE UN SISTEMA DI SEGNALAZIONE CHE COPRA LE SEGUENTI FATTISPECIE		PRESENTE SI/NO	MODALITÀ	UFFICIO RESPONSABILE
Forza lavoro propria	Diritti umani ed etica del lavoro	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Qualità e sicurezza del prodotto	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Impatti ambientali, sociali o economici	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Violazioni di leggi o regolamenti	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Reati e casi di corruzione o frode	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Sistema di tutela di colui che segnala le violazioni di cui sopra	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Feedback ed analisi di soddisfazione	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Altro	N/A	N/A	N/A
Lavoratori nella catena del valore	Diritti umani ed etica del lavoro	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Qualità e sicurezza del prodotto	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Impatti ambientali, sociali o economici	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Violazioni di leggi o regolamenti	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Reati e casi di corruzione o frode	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Sistema di tutela di colui che segnala le violazioni di cui sopra	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Feedback ed analisi di soddisfazione	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Altro	N/A	N/A	N/A
Comunità Locale	**Diritti umani ed etica del lavoro**	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Qualità e sicurezza del prodotto	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Impatti ambientali, sociali o economici	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Violazioni di leggi o regolamenti	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Reati e casi di corruzione o frode	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Sistema di tutela di colui che segnala le violazioni di cui sopra	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Feedback ed analisi di soddisfazione	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Altro	N/A	N/A	N/A
Consumatori finali	Diritti umani ed etica del lavoro	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Qualità e sicurezza del prodotto	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Impatti ambientali, sociali o economici	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Violazioni di leggi o regolamenti	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Reati e casi di corruzione o frode	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Trasparenza e compliance normativa	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Sistema di tutela di colui che segnala le violazioni di cui sopra	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Feedback ed analisi di soddisfazione	SI	Procedura di Whistleblowing	Ufficio Qualità
	Altro	N/A	N/A	N/A

2 Gestione dei rapporti coi fornitori

Il Gruppo Tenute Piccini gestisce i rapporti con i fornitori in modo corretto, trasparente e completo, garantendo che ogni relazione commerciale sia conforme ai propri valori etici e normativi. Ogni fornitore è tenuto a rispettare tutte le politiche del Gruppo.

Il Gruppo collabora con fornitori strategici lungo tutta la catena del valore, promuovendo relazioni che contribuiscono a generare valore aggiunto e tutelare gli interessi industriali e commerciali. Questo approccio assicura una gestione responsabile della supply chain, in linea con i valori del Gruppo e le esigenze del mercato.

In particolare, Il Gruppo si avvale della collaborazione strategica di fornitori di primo livello di beni e servizi nella forma di società di capitali, aziende agricole (cantine, fattorie, case vinicole, tenute e castelli), Consorzi, Società di persone e ditte individuali operanti, perlopiù, nel settore vitivinicolo e annessi.

A livello nazionale e locale le principali tipologie di acquisti fanno riferimento a materie prime enologiche direttamente interessate alla produzione (uva, vino sfuso e altri prodotti enologici).

A livello internazionale ed in particolare in Spagna, Portogallo, Francia e Germania, i rapporti di fornitura sono maggiormente concentrati su imballi (come ad es. tappi di sughero, sacche bag in box e medaglie/sticker premi).

La consistente quota di fornitori locali offre testimonianza della volontà di valorizzazione della propria storia, della tradizione e genera conseguentemente delle ricadute positive sul territorio.

Ovviamente, il Gruppo non si ferma soltanto ad un rapporto di valorizzazione locale, ma punta anche a mettere in risalto la catena di fornitura anche di altri territori di eccellenza italiana.

Per quanto riguarda le priorità relazionali con i fornitori, il principale obiettivo è quello di creare collaborazioni durature e virtuose.

Il Gruppo seleziona i fornitori in base a principi di qualità, legalità, convenienza economica e affidabilità, assicurandosi che rispettino standard elevati in materia di salute, sicurezza, ambiente e norme sociali. Sono esclusi rapporti con soggetti implicati in attività illecite, violazioni dei diritti umani o norme ambientali, e con chi ostacola lo sviluppo umano.

Un aspetto prioritario da verificare è relativo alla qualità dell'azienda fornitrice e dei prodotti da acquistare, in particolar modo il vino sfuso. Questo perché il mercato del vino, tanto a livello italiano quanto a livello globale, è sempre più grande e competitivo, con un consumatore sempre più consapevole ed esigente.

I rapporti e le relazioni con i fornitori vengono gestiti su base giornaliera dall'ufficio acquisti interno, insieme alla dirigenza. L'ufficio qualità, oltre alla gestione delle non conformità e dei reclami, gestisce anche la prima valutazione in termini di qualità e sicurezza dei fornitori di qualsiasi tipologia e provvede al loro monitoraggio nel tempo, prevedendo quando opportuno, visite direttamente negli stabilimenti di produzione.

Per quanto riguarda, quindi, i rapporti con i fornitori, il Gruppo adotta un approccio orientato alla collaborazione a lungo termine, riconoscendo i rischi legati alla catena di fornitura e agli impatti delle proprie operazioni sulla sostenibilità. La gestione quotidiana da parte dell'ufficio acquisti, in collaborazione con la dirigenza, consente un monitoraggio continuo della qualità e della sicurezza, con visite in loco quando necessario.

La politica del Gruppo per prevenire i ritardi di pagamento, specialmente alle PMI, si basa su una gestione trasparente e puntuale degli accordi contrattuali. I pagamenti vengono effettuati esclusivamente nei termini previsti dai contratti e verso le parti designate, garantendo la conformità normativa e la fiducia dei fornitori. Questo approccio mira a sostenere le economie locali e a rafforzare le relazioni con i partner strategici, riducendo il rischio di tensioni finanziarie per i piccoli fornitori.

PRASSI DI PAGAMENTO - 2025	TENUTE PICCINI SPA	CANTINA DELLA PORTA ROSSA SRL	VINICOLA CIDE SRL	PICCINI GMBH	SOCIETÀ AGRICOLA VALIANO SRL
Numero medio di giorni per pagare la fattura dalla data in cui inizia a calcolare il termine di pagamento contrattuale o legale (valore)	90	60	90	60	90
Percentuale di pagamenti allineati ai termini di pagamento standard (valore)	100%	100%	95%	100%	100%
Numero di procedimenti legali pendenti per ritardi di pagamento (valore)	0	0	0	0	0







3. Anticorruzione

Il Gruppo Tenute Piccini dispone di procedure strutturate per prevenire, individuare e affrontare episodi di corruzione attiva o passiva, integrate nel Modello 231, nel Codice Etico e nella procedura di whistleblowing, che consente segnalazioni anonime e sicure.

Il Gruppo Tenute Piccini adotta una politica rigorosa di anticorruzione che si applica a tutti i settori delle sue attività, senza tollerare comportamenti che possano avvantaggiare indebitamente individui a discapito del Gruppo. Ogni decisione aziendale viene presa nell'interesse esclusivo del Gruppo, garantendo che le relazioni personali o le opinioni individuali non influenzano i processi decisionali.

Per prevenire conflitti di interesse, il Gruppo stabilisce che i dipendenti non possano svolgere attività lavorative esterne senza un'autorizzazione scritta. Qualsiasi potenziale situazione di conflitto, anche minima, deve essere tempestivamente comunicata alla Dirigenza, al fine di salvaguardare l'integrità delle operazioni aziendali. Questo approccio è supportato da politiche interne rigorose, come quelle di antiriciclaggio e dall'implementazione del Modello 231, che rafforza il sistema di prevenzione dei rischi e assicura la conformità alle normative.

I risultati delle indagini vengono comunicati agli organi amministrativi e di vigilanza attraverso report trasparenti e regolari, con il monitoraggio costante dell'efficacia delle politiche in essere.

La formazione continua è prevista anche per le funzioni più esposte a rischi di corruzione, come acquisti, vendite, marketing e rapporti con enti pubblici, coprendo una percentuale significativa delle aree a rischio.

Gli organi di gestione e vigilanza sono inclusi in questi programmi di formazione, garantendo una comprensione approfondita e una cultura orientata alla prevenzione.

Attraverso queste misure, il Gruppo Tenute Piccini conferma il proprio impegno a mantenere un ambiente lavorativo etico e trasparente, costruendo relazioni di fiducia con i propri stakeholder e garantendo il rispetto dei più alti standard di integrità in tutte le attività.

Le politiche e i programmi anti-corruzione vengono comunicati ai dipendenti e agli stakeholder attraverso iniziative di sensibilizzazione, programmi formativi annuali e aggiornamenti periodici, rafforzando l'impegno del Gruppo a mantenere alti standard di integrità e trasparenza in tutte le attivitàNel corso dell'anno non si rilevano casi di corruzione attiva e/o passiva.

Nel corso dell'anno non si rilevano casi di corruzione attiva e/o passiva.

CASI DI CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	TENUTE PICCINI SPA	CANTINA DELLA PORTA ROSSA SRL	VINICOLA CIDE SRL	PICCINI GMBH	SOCIETÀ AGRICOLA VALIANO SRL
Numero di condanne per violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione	0	0	0	0	0
Importo delle sanzioni per violazione delle leggi anti-corruzione e anti-concussione	0	0	0	0	0
Numero di episodi confermati di corruzione o concussione	0	0	0	0	0
Numero di episodi confermati in cui i propri dipendenti sono stati licenziati o sanzionati per corruzione o episodi legati alla concussione	0	0	0	0	0
Numero di incidenti confermati relativi a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione o concussione	0	0	0	0	0

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

TENUTE PICCINI SPA